

n.	Responsabile	Finalità	Descrizione dell'obiettivo	Indicatore processo	Indicatore risultato	Peso	STRAT
1	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	QUALIFICAZIONE CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI: - FORMAZIONE CONTINUA E SUPERVISIONE DEL PERSONALE; - VERIFICA DI FATTIBILITÀ PER UN AMPLIAMENTO DELLA CAPACITÀ RICETTIVA DEL SERVIZIO.	In coerenza con il Piano Programma triennale aziendale si intende garantire la massima qualità del servizio, nonché definirne linee ulteriori di sviluppo attraverso: - la qualificazione professionale del personale dei Centri Diurni Anziani aziendali e il supporto all'attività quotidiana degli stessi, finalizzato alla prevenzione del "burn out" , nell'ottica di "avere cura di chi cura", anche in relazione agli effetti correlati alla pandemia da Covid 19; - la verifica dell' ampliamento della capacità ricettiva del servizio , ovvero della possibile apertura di una nuova struttura al servizio dei territori di Sala Baganza e Felino , a fronte della perdurante chiusura, a causa della pandemia da Covid 19, delle strutture precedentemente attive e integrate nelle rispettive CRA e per i quali non si intravedono prospettive di ripresa dell'attività.	1. Realizzazione di n. 1 modulo formativo , rivolto al personale OSS/RAA dei Centri Diurni Anziani aziendali, utile allo sviluppo dei cosiddetti "percorsi di stimolazione sensoriale" da realizzarsi presso il "Giardino Alzheimer" del CD di Basilicanova e presso la "Stanza Sensoriale" del CD di Collecchio; 2. Realizzazione di 1 percorso di supervisione con incontri mensili rivolto al personale AS/RAA/OSS dei Centri Diurni Anziani aziendali a cura di una figura esperta dedicata con successiva misurazione del livello di Burn Out attraverso metodo MBI (Maslach burnout Inventory); 3. Definizione e perseguimento di un percorso utile a garantire la riapertura, ad oltre due anni dall'inizio dell'emergenza sanitaria, di almeno uno dei due Centri Diurni già presenti sui territori di Sala Baganza e Felino, ai sensi della circolare RER n. 22450 del 04/04/2022 con possibilità di fruizione ampliata in favore dell'utenza anziana di entrambi i territori	1. Realizzazione del percorso formativo entro il 31/12/2022 con esito questionario di valutazione apprendimento pari ad almeno 70/100; 2. Realizzazione percorso di supervisione con esito indice di Burn Out al 30.11.2022 nei limiti di benessere previsti dal metodo MBI ; 3. Riapertura di almeno uno dei due Centri Diurni già presenti sul territorio di Sala Baganza e Felino, con possibilità di fruizione ampliata in favore dell'utenza anziana di entrambi i territori, alla luce della circolare RER n. 22450 del 04/04/2022 ed entro il 30 luglio 2022, con stipula degli atti conseguenti (convenzione con ente gestore privato).	25	SVILUPPO
2	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	RIQUALIFICAZIONE CRA "AL PARCO" - DI MONTICELLI TERME, IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE GESTORE (COOPSELIOS) E CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - FASE OPERATIVA	Su impulso dell'Amministrazione Comunale, che a tal fine ha coinvolto sia l'ente gestore (Cooperativa Coopselios) che l' Azienda in qualità di ente sub-committente ai sensi della dgr 514/09, è stata avviata una riqualificazione della CRA "Al Parco" di Monticelli Terme , finalizzata a: • realizzazione di un nuovo "Nucleo Alzheimer" , servizio non presente sull'intero territorio provinciale e specificamente dedicato al ricovero residenziale di pazienti affetti da demenza che si trovino in "fase critica" ; • garantire la possibilità, in caso di evenienza, di utilizzare il "Nucleo" sopra indicato in funzione di cosiddetta "Zona rossa" , in caso di proseguimento dell'emergenza pandemica , con accesso dedicato e possibilità di isolamento dal resto della struttura. Nel corso del 2021, con riferimento anche al relativo Piano Performance, si è proceduto con le azioni propedeutiche all'operatività del servizio, attraverso la realizzazione dell'accesso esterno dedicato, l'acquisizione di parere preliminare da parte della Commissione 564/00 e la presentazione, a cura dell'ente gestore (Coopselios) dell'istanza di accreditamento provvisorio per Nucleo Alzheimer con 16 posti letto. Nel 2022 l'obiettivo è pertanto quello di rendere operativo il servizio in coerenza con il fabbisogno territoriale.	1) supporto all'ente gestore nel raccordo con gli organismi distrettuali (Ufficio di Piano e SAA), finalizzati all' esito della procedura di accreditamento provvisorio del "Nucleo Alzheimer"; 2) collaborazione in qualità di ente sub-committente/interfaccia, tra i soggetti partner (Amministrazione Comunale e soggetto gestore) nel percorso di strutturazione degli spazi utili all'attività del nuovo Nucleo; 3) supporto tecnico all'ente gestore finalizzato all' avvio dell'operatività del nuovo "Nucleo" , anche in riferimento al fabbisogno dell'utenza e all'ambito territoriale di riferimento (distrettuale/provinciale) tramite raccordo con gli enti/organismi distrettuali (Ufficio di Piano, SAA, Ausl).	1) SCENARIO I- avvio della fase operativa del nuovo Nucleo Alzheimer presso la CRA Al Parco di Monticelli Terme con avvio primi inserimenti entro il 31/12/2022 2) SCENARIO II -in caso di "recrudescenza" dell'emergenza sanitaria Covid 19 , con relative misure di prevenzione a carico delle CRA - implementazione accoglienza nel nuovo "Nucleo" adibito a comparto di isolamento (cd. Zona rossa), con accesso dedicato dall'esterno.	15	SVILUPPO
3	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA ACCOMPAGNATA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ: PERCORSI DI AUTONOMIA ABITATIVA/CO-HOUSING E FIGURA EDUCATIVA DI SISTEMA	In linea con le finalità e con i principi sanciti dalla legge 112/2016 (cd. "Legge sul Dopo di Noi") l'Azienda intende arricchire e sviluppare ulteriormente i percorsi finalizzati al sostegno dell'autonomia accompagnata delle persone con disabilità, attraverso: 1) la realizzazione di percorsi di autonomia abitativa/co-housing in favore dei persone con disabilità, nell'ambito delle n.2 unità alloggiative ubicate a Collecchio e Traversetolo , messe a disposizione nel corso del 2021 grazie ai fondi ottenuti con finanziamento regionale (dgr 637/2019) nell'ambito del progetto distrettuale "Habitability" ; 2) l'istituzione di una "figura educativa professionale di sistema" che, in accordo con le Assistenti Sociali di riferimento, coordini, nell'ambito dei singoli progetti individualizzati elaborati in favore delle persone con disabilità, il modello gestionale individuato, programmazioni, interventi e altre figure professionali interessate, promuovendone complementarietà ed efficacia.	1) valutazione e sviluppo , congiuntamente agli utenti/famiglie, dei percorsi progettuali condivisi nel corso del 2021 e che gli stessi hanno sottoscritto con "manifestazione di interesse" al conseguimento di una autonomia abitativa accompagnata; 2) Analisi del carico di lavoro finalizzata a valutazione e sviluppo di eventuali percorsi di autonomia abitativa accompagnata, ulteriori rispetto a quelli già identificati al punto 1; 3) definizione degli aspetti operativi e sottoscrizione dei contratti sociali utili alla concretizzazione dei percorsi di autonomia abitativa/co- housing individuati, con relativa attivazione dei servizi di supporto di competenza dell'Azienda, ai sensi delle Linee Guida approvate con atto del Direttore Generale n. 276 del 30/12/2020; 4) reclutamento , entro il 30/04/2022, della "figura educativa di sistema ("Figura A") " per il tramite del soggetto fornitore aggiudicatario del contratto di appalto per le cd. "funzioni educative territoriali"; 5) integrazione operativa , entro il 30/06/2022, della "Figura A" nell'ambito dei progetti personalizzati delle persone con disabilità in carico all'Azienda ed ai sensi del modello gestionale elaborato nell'ambito del Piano Performance 2021.	1) avvio, entro il 31/12/2022, di almeno n. 2 percorsi di autonomia abitativa presso le unità alloggiative messe a disposizione per il tramite del progetto "Habitability"; 2) realizzazione, entro il 31/12/2022, di almeno 10 progettazioni individualizzate (PEI) con il coinvolgimento della "Figura A" .	25	SVILUPPO

4	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA TERRITORIALE DI SERVIZI: STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE PRESSO L'EX SCUOLA DI BASILICAGOIANO	In coerenza con il Piano Programmatico Triennale aziendale e con il fabbisogno rilevato nell'ambito del carico di lavoro, si intende verificare la fattibilità di realizzazione, sul territorio, di un nuovo Centro Socio Riabilitativo Residenziale (CSRR) in favore di persone adulte con disabilità a disposizione del più ampio ambito distrettuale. Tale intento discende, oltre che dalla disponibilità di uno stabile pubblico (ex scuola di Basilicagoiano), dalla constatazione dell'insufficienza di tale misura di intervento (CSRR) in rapporto al bisogno espresso dal territorio, per cui negli ultimi anni si è proceduto, tramite gli organismi distrettuali e la Commissione UVM preposta, a far ricorso alle strutture residenziali per anziani (CRA) in favore di persone adulte con disabilità, laddove compatibili con la condizione degli stessi.	<ol style="list-style-type: none"> Analisi della situazione in termini logistici (spazi), tecnico-sociali (potenziali beneficiari) ed economici in collaborazione con i soggetti partner coinvolti (Amministrazione Comunale, Ufficio di Piano, potenziale ente gestore in "project financing"); Verifica di potenziali "partnership" di integrazione socio-sanitaria (es. Studi Medici integrati con la nuova struttura); Elaborazione di Studio di Fattibilità in collaborazione con i soggetti partner coinvolti. 	Presentazione in CDA dello studio di fattibilità di cui agli indicatori di processo entro il 31/12/2022.	15	SVILUPPO
5	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROSSIMITÀ COMPLEMENTARI ALLE FUNZIONI INTEGRATIVE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE: OSS DI TERRITORIO	Sulla scorta dell'esperienza maturata in questi anni e soprattutto nella fase di emergenza pandemica ci si propone di consolidare il sistema di supporto cosiddetto di " Bassa Soglia " in favore dei cittadini "fragili" del territorio, ad integrazione delle funzioni più specifiche e mirate garantite dall' Assistenza Domiciliare accreditata. In particolare l'obiettivo che ci si propone è quello di consolidare, rendendola "strutturale", la figura della " OSS di territorio " sperimentata nel corso della pandemia Covid 19 con impiego di OSS aziendali in conseguenza della ridotta funzionalità dei Centri Diurni determinata dalle misure di prevenzione sanitarie. Questo obiettivo si propone di dare una risposta mirata ad una serie di bisogni "leggeri" correlati a persone ancora autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per favorirne il benessere e la domiciliarità, messi a rischio dall'impovertimento della rete parentale ed amicale.	<ol style="list-style-type: none"> analisi del fabbisogno sul territorio dell'Unione Pedemontana, con aggiornamento del quadro "storico"; verifica di fattibilità/sostenibilità economica, anche in rapporto al n. di utenti serviti (interventi potenziali vs costi inferiore ad euro 24/ora); verifica ed eventuale sviluppo di possibili integrazioni operative con il personale territoriale sanitario (Servizio infermieristico territoriale SIT - Ausl) ai sensi di quanto previsto dal PNRR - Missione 5: Inclusion e coesione; definizione delle modalità operative con aggiornamento delle mansioni definite nel corso dell'emergenza sanitaria; individuazione delle figure professionali preposte, in seno all'organico aziendale o per il tramite dell'ente gestore accreditato, ed assegnazione al territorio di competenza previa condivisione con l'equipe delle Assistenti Sociali di Area funzionale 	<ol style="list-style-type: none"> Assegnazione strutturale di n. 1 OSS di territorio dedicate per sub-area per almeno 24 ore settimanali cadauna, entro il 30/06/2022; +10% presa in carico dell'utenza target al 31/12/2022 - dato di flusso (vs 31/12/2021). 	20	CONSOLIDAMENTO
6	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI - SUPERVISIONE EQUIPE AZIENDALI DEDICATE ALLA TUTELA MINORILE ED ALL'AFFIDO AZIENDALE	Lo svolgimento del percorso formativo 2020/2021 ha portato risultati molto positivi in termini di apprendimento (misurati tramite strumento di valutazione con esito complessivo pari a 86/100 dei contenuti acquisiti). Nel 2022 si realizzerà il consolidamento delle attività di qualificazione ed aggiornamento delle metodologie professionali, per il tramite di un percorso supervisionato , anche finalizzato alla prevenzione delle problematiche di natura motivazionale e/o del cd. burn out professionale	<ol style="list-style-type: none"> misurazione indice di Burn Out assistenti sociali al 31.03.2022 con metodo MBI realizzazione del percorso supervisionato con cadenza bimestrale 	Completamento del percorso supervisionato con esito indice di Burn Out al 30.11.2022 nei limiti di benessere previsti dal metodo MBI	10	CONSOLIDAMENTO
7	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	ATTIVAZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE POLITICHE GIOVANILI CHE PREVEDA IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTE LE PRINCIPALI AGENZIE FORMALI E INFORMALI DEL TERRITORIO , SIA CON COMPETENZE EDUCATIVE CHE DI ORDINE PUBBLICO	Il prolungarsi del periodo pandemico, fra le altre cose ha amplificato e per certi aspetti mutato alcuni fenomeni ed aspetti caratterizzanti del mondo giovanile. Il verificarsi di alcuni episodi ascrivibili a gruppi di giovani con inclinazioni più marcate sul versante della devianza, ha fatto emergere con assoluta evidenza la necessità di dare spazio ad un approccio capace di non affrontare il fenomeno solo in termini repressivi ma sapendone cogliere la pluralità di significati e, soprattutto prospettando quali azioni ed iniziative "in rete" possano essere adottate in base ad una visione più ampia e sinergica , per dare spazio maggiore e diverso ad un dialogo costruttivo ed inclusivo con le nuove generazioni, a partire dal mondo della scuola, osservatorio privilegiato nel monitoraggio dei segnali di disagio giovanile.	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio dell'Osservatorio permanente, mediante il coinvolgimento di tutti i componenti previsti, con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche, invitati permanenti, entro il 28/02/2022; - Definizione, entro il 30/04/2022, delle modalità di interfaccia tra le informazioni raccolte dall'osservatorio, da eventuali tavoli territoriali prodromici e dai servizi territoriali che hanno come mission il lavoro educativo, sociale e/o sanitario con e per i giovani, oltre che di ordine pubblico, individuando inoltre modalità di coinvolgimento di Associazioni del Terzo Settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione di almeno n. 3 incontri dell'Osservatorio entro il 30/11/2022; - Coordinamento in sede di Osservatorio di almeno n. 2 iniziative di rete sperimentali a favore del mondo giovanile. 	20	SVILUPPO

8	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	CENTRO PER LE FAMIGLIE - IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE, SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E LAVORO DI COMUNITÀ	Il Centro per le Famiglie, nonostante alcune limitazioni imposte dalla pandemia, ha raggiunto nell'anno 2021 un notevole sviluppo delle azioni e degli ambiti di intervento caratterizzanti e, oltre a questo, ha realizzato alcune progettualità innovative, quali ad es. le sperimentazioni sul versante della natalità (albo delle baby sitter, Home visiting) e dell'adolescenza (ciclo di incontri " Adolescenti al Centro " e Gruppi di parola). Anche per l'anno 2022 si prevede un ulteriore sviluppo di attività innovative, che vedranno come interlocutori privilegiati le Istituzioni scolastiche , su tre versanti che rivestono nell'attuale contesto socio-educativo un rilievo prioritario: la neo genitorialità , la genitorialità "fragile" e l' adolescenza .	1) Neo genitorialità: a. Mamme al Centro – coinvolgimento di almeno n. 3 attori (istituzionali e non) del territorio per la realizzazione del progetto Mamme al Centro presso altre sedi territoriali del Distretto; b. Papà/Genitori al Centro: elaborazione del calendario, comprensivo di contenuti e professionisti coinvolti, per l'attuazione di due percorsi di gruppo a favore di neo e futuri papà e neo e futuri-genitori, in collaborazione con l'Ausl Distrettuale; 2) Sostegno genitorialità fragile: c. Percorso a sostegno di madri straniere – coinvolgimento di almeno 3 comunità straniere per l'attivazione di collaborazioni finalizzate all'avvio di un contesto sperimentale di socializzazione e alfabetizzazione linguistica e culturale per madri straniere. d. Conflittualità familiari e di coppia: - organizzazione di un incontro aperto alla cittadinanza su tematiche inerenti la conflittualità familiare, finalizzato alla presentazione dei servizi di mediazione familiare, counselling genitoriale e di coppia e consulenza legale; 3) Target adolescenziale: e. Gruppo per genitori con figli adolescenti: - Individuazione facilitatori, realizzazione incontri di preparazione con le Istituzioni scolastiche e con AUSL, calendarizzazione attività per l'organizzazione di incontri rivolti a genitori con figli adolescenti da realizzare con le modalità del gruppo AMA, in collaborazione con Ausl. f. Percorsi a favore di adolescenti fragili: - attivazione di almeno n. 1 percorso per la realizzazione di progettualità di gruppo rivolte a minori adolescenti con difficoltà relazionali, familiari e sociali, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.	1) Neo genitorialità: a. Mamme al Centro – almeno n. 5 incontri di "Mamme al Centro" presso altre sedi del Distretto. b. Papà al Centro e Genitori al Centro – almeno 6 incontri con una media di 5 partecipanti in attuazione dei percorsi di gruppo a favore di neo e futuri papà-genitori; 2) Sostegno genitorialità fragile: c. Percorso a sostegno di madri straniere: partecipazione di almeno 8 donne agli incontri organizzati con finalità di socializzazione e alfabetizzazione linguistica e culturale per madri straniere. d. Conflittualità familiari e di coppia: - almeno 1 incontro pubblico presso una sede del distretto, con la partecipazione di almeno 15 persone, su tematiche inerenti la conflittualità familiare; 3) Target adolescenziale: e. Gruppo per genitori con figli adolescenti: - partecipazione di almeno n. 5 genitori ad un ciclo di incontri rivolto a genitori con figli adolescenti. f. Realizzazione di almeno 1 proposta di gruppo anche a carattere ludico/ricreativo con la partecipazione di almeno 4 minori.	30	SVILUPPO
9	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	REALIZZAZIONE DI UN CORSO FORMATIVO IN FAVORE DI SPORTELLI SOCIALI E CENTRO PER LE FAMIGLIE, IN AMBITO SOCIO SANITARIO E NUOVE MARGINALITA'	Con la L.R. n. 2 del 2003 la Regione ha designato un sistema integrato di interventi e servizi sul proprio territorio. In merito al quadro complessivo delle opportunità a disposizione del cittadino il riferimento è lo sportello sociale. Lo sportello sociale è un punto di accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, nel quale il cittadino viene informato sui servizi e gli interventi sociali presenti sul suo territorio di residenza e viene orientato e indirizzato. Gli sportelli sociali dell'Azienda offrono informazione e primo orientamento a tutti i cittadini (anziani, disabili, famiglie, immigrati, ecc.) su tutti i servizi di carattere sociale e socio-sanitario offerti dal territorio di residenza. A potenziamento dei servizi già attivi, si intende ampliare l'offerta formativa, unitaria ed adeguata, utile ad un'ulteriore qualificazione degli operatori di sportello e del Centro per le Famiglie, con particolare riferimento all'ambito socio-sanitario e delle nuove marginalità.	Programmazione incontri formativi con prevalente caratterizzazione socio-sanitaria, entro il 31/03/2022 in collaborazione con Sportelli sociali, Centro per le famiglie distrettuale, Servizi di Salute Donne dell'Azienda U.S.L. distrettuale, Centri per l'impiego competenti per il territorio distrettuale, Enti di Formazione Professionale, Associazioni del privato sociale a livello provinciale e territoriale interessate a collaborare al progetto.	Realizzazione di almeno n. 4 incontri formativi entro il 31/12/2022, che preveda un apprendimento dei contenuti acquisiti con esito complessivo medio pari ad almeno 80/100.	10	SVILUPPO
10	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	SISTEMA DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI DI AMBITO SOCIALE - RI-DEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO	E' ormai trascorso un quadriennio dall'ultima revisione dell'attuale impianto degli interventi educativi aziendali, che rappresentano un articolato insieme di tipologie, relative ai seguenti campi di azione: percorsi di affiancamento educativo domiciliare e territoriale a supporto di situazioni di fragilità sociale (anche con finalità professionalizzante e di accompagnamento al mondo del lavoro), attività educative finalizzate all' integrazione ed inclusione dei minori certificati ai sensi della L. 104/1992 sia in ambito scolastico che extra-scolastico , progetti educativi di prevenzione e riferiti alle attività delle Politiche Giovanili e progettazioni educative, e correlate attività di gestione, a favore delle persone accolte nelle Case di accoglienza femminili e maschili dell'Azienda . Considerate le radicali trasformazioni del contesto socio-economico e, per certi versi, anche culturale, intervenuta in tale lasso di tempo, anche come conseguenza del prolungato periodo di emergenza sanitaria dovuto alla pandemia da Covid-19, si rende necessaria un'azione di ripensamento di tale sistema, che prenda le sue mosse da una lettura aggiornata dei bisogni e delle caratteristiche del contesto territoriale.	- Rilevazione aggiornata dei principali bisogni socio educativi percepiti da stakeholder significativi del territorio: attuazione, entro il 30/09/2022 , di almeno 4 interviste semi-strutturate a referenti di Istituti scolastici, Associazioni del territorio, Società sportive e dei Servizi comunali, attualizzando una mappatura rappresentativa e mirata per il territorio dell'Unione pedemontana parmense. - Messa a sistema , entro il 31/10/2022 , delle diverse tipologie di intervento (educativa territoriale anche con finalità professionalizzante e di accompagnamento all'inserimento lavorativo oltre che di contrasto alla povertà, educativa domiciliare, educativa scolastica, progetti educativi di prevenzione e per le Politiche giovanili) ed organizzazione di un sistema organico che potrà essere preso a riferimento nella futura predisposizione del nuovo Capitolato di Appalto degli interventi educativi di ambito sociale, a valere sull'anno 2023 .	Predisposizione di un disegno aggiornato del sistema degli interventi educativi dell'Azienda: di tale disegno sarà dato atto nel documento descrittivo che potrà essere punto di riferimento per l'elaborazione del nuovo Capitolato d'Appalto per l'affidamento organico degli interventi educativi, da svolgersi nell'ambito del Servizio Sociale territoriale. Detto documento verrà elaborato entro il 31/12/2022.	30	SVILUPPO

11	ADRIANO TEMPORINI DG	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE AZIONI CORRELATE AGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ	Stante l'emergenza epidemiologica in corso, che ha contribuito ulteriormente ad aggravare la situazione socio - economica dei nuclei familiari più fragili del territorio, si ritiene opportuno e necessario implementare le misure aziendali di sostegno dei redditi dei cittadini residenti già beneficiari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che hanno maturato morosità relativamente al pagamento del canone di locazione al 31/12/2021.	Individuazione dei nuclei familiari più fragili a cura delle Assistenti Sociali attraverso monitoraggi periodici - mensili - e contestuale acquisizione di proposte di intervento da presentare in occasione delle Commissioni contribuiti mensili	Abbattimento del 40% delle morosità maturate al 31/12/2021 da cittadini beneficiari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. (valore di riferimento morosità al 31/12/2021: euro 105.163,40; risultato atteso valore morosità al 31/12/2022: euro 63.097,8)	10	SVILUPPO
12	ADRIANO TEMPORINI DG	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024	Adempimenti prescritti dal Decreto legislativo n. 33/2013 sia in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità. L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati , raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Amministrazione trasparente" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dei cittadini e degli utenti, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Azienda.	1. Adozione nuovo Regolamento aziendale per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 36, comma 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 36, comma 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.), entro il 31/12/2022. 2. Adozione nuovo Regolamento aziendale per l'assunzione del personale , entro il 31/12/2022; 3. Proposta di adozione di nuovo Regolamento aziendale per l'integrazione delle rette di ricovero di anziani in strutture residenziali e per la compartecipazione di utenti con disabilità ai costi dei servizi entro il 31/12/2022; 3. Implementazione mappatura dei processi aziendali : valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 31/12/2022; 4. organizzazione di una giornata di formazione destinata al personale entro il 31/12/2022.	30	SVILUPPO
13	ADRIANO TEMPORINI DG	RIMODULAZIONE, MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICO-ECONOMICI TRA L'AZIENDA SPECIALE PEDEMONTANA SOCIALE E L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DEL COORDINAMENTO DEI SERVIZI AFFIDATI	Il Contratto di servizio tra l'Unione "Pedemontana parmense" e l'Azienda speciale territoriale per i servizi alla persona "Pedemontana Sociale" per il conferimento della sub-committenza e per la realizzazione e gestione dei servizi ed attività socioassistenziali, dal 2008 ad oggi, è stato oggetto di numerose modifiche e integrazioni. A distanza di 13 anni dalla nascita di "Pedemontana Sociale" si ritiene opportuno e necessario verificarne l'adeguatezza anche in relazione all'attuale assetto della governance aziendale ed al vigente modello organizzativo, individuando eventuali proposte correttive di miglioramento orientate al Principio solidaristico dell'offerta dei servizi, quale cardine fondamentale di ogni Unione di Comuni.	Realizzazione incontri periodici con Comitato di Indirizzo, dedicati all'analisi dei principali processi e delle filiere amministrative aziendali. Presentazione al CdA di eventuali proposte di miglioramento in ordine al Contratto di Servizio vigente, entro il 31/10/2022.	Presentazione proposta al CdA di un nuovo Contratto di Servizio aziendale, entro il 30/11/2022.	30	SVILUPPO
14	ADRIANO TEMPORINI DG	MODELLO GOVERNANCE AZIENDA SPECIALE PEDEMONTANA SOCIALE	L'attuale quadro normativo di riferimento sulla governance delle Aziende Speciali e la legislazione che tratta della loro legittimità per l'erogazione di servizi pubblici risultano piuttosto scarni in quanto l'unica vera disposizione che disciplina espressamente l'utilizzo di tali organismi, attribuendo loro personalità giuridica, autonomia imprenditoriale e statutaria, è l'art. 114, D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali o TUEL). A distanza di 13 anni dalla nascita di "Pedemontana Sociale" si ritiene opportuno e necessario verificare l'adeguatezza dell'attuale assetto della governance aziendale, anche in relazione al vigente modello organizzativo, individuando eventuali proposte correttive di miglioramento.	Realizzazione incontri periodici con Comitato di Indirizzo, dedicati alla presentazione, in sede di CdA, di una mappatura e analisi di modelli di governance e Statuti di Aziende Speciali operanti nell'ambito dei servizi alla persona. Presentazione al CdA di eventuali proposte di miglioramento in ordine allo Statuto aziendale vigente, entro il 30/09/2022.	Presentazione proposta al CdA di un nuovo Statuto aziendale, entro il 31/12/2022.	30	SVILUPPO
A	OBBIETTIVO DI ENTE (TEMPORINI - PAVARANI - MANFREDI - BRAMBILLA - GARAGNANI)	POLA- Piano organizzativo del lavoro agile	L'art. 14 L. 124/2015 e successivamente l'art. 18 della L. 81/2017 hanno introdotto il lavoro agile delle pubbliche amministrazioni. Con l'inizio dell'emergenza sanitaria, la modalità di lavoro agile è divenuta la principale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, accelerando di fatto la fase sperimentale di introduzione del lavoro agile nel settore pubblico. Il ministero della funzione pubblica ha quindi inteso sensibilizzare le amministrazioni a favorire programmazioni di lavoro agile secondo criteri di flessibilità e responsabilizzazione attraverso l'adozione del POLA - Piano organizzativo del lavoro agile, per regolamentare in ciascuna amministrazione pubblica ed ente locale il cosiddetto smart working previa individuazione delle attività che possono essere svolte con modalità a distanza secondo criteri di rotazione del personale e flessibilità organizzativa.	Adozione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile entro il 31/08/2022, unitamente alla mappatura dei processi lavorativi aziendali per l'individuazione delle attività che meglio si adattano alla modalità di lavoro agile entro il 31/08/2022	Sottoscrizione di almeno il 20% di accordi di lavoro agile, relativi al personale amministrativo della sede legale dell'Azienda e al personale con mansioni di Assistente Sociale entro il 31/12/2022	50	SVILUPPO

B	<p>OBIETTIVO DI ENTE (TEMPORINI - PAVARANI - MANFREDI - BRAMBILLA - GARAGNANI)</p>	<p>AVVIO DEL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE CARTELLE SOCIALI</p>	<p>Nell'anno 2020 si è avviato un processo che consentirà la progressiva "dematerializzazione" degli strumenti di lavoro, rispondendo a molteplici obiettivi, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la possibilità, correlata al livello di utilizzo di dotazioni tecnologiche nelle prassi di lavoro, di poter svolgere la propria attività professionale anche a prescindere dalla presenza fisica all'interno dell'ufficio, agevolando così forme di impiego del personale tramite lavoro agile; - tematiche di natura ecologica, correlate al risparmio di inchiostri per stampa e di carta, oltre che di supporti materiali (armadiature, spazi di archivio) per lo stoccaggio dei documenti fisici. Questi "risparmi" non configurano solo un vantaggio per l'ambiente ma consentono anche un evidente risparmio finanziario per l'Azienda. <p>Alla luce di queste considerazioni, l'Azienda nel 2021 ha individuato un applicativo gestionale che consente di attuare un processo di "dematerializzazione" delle cartelle sociali che nel 2022 porterà alla sostituzione del tradizionale strumento cartaceo. Il passaggio al nuovo applicativo, comporterà la modifica delle procedure di inserimento dati, coinvolgendo l'intera organizzazione aziendale, dalle assistenti sociali al personale degli sportelli sino alla fatturazione delle prestazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento dell'analisi per la messa a punto della Tabella di sviluppo delle attività e funzioni del nuovo Software per la dematerializzazione delle Cartelle sociali entro il 28/02/2022; - Organizzazione dell'attività di formazione del personale coinvolto nell'utilizzo del nuovo Software entro il 30/09/2022; - Storicizzazione delle informazioni contenute nel precedente Software gestionale, da conservare come memoria del servizio entro il 31/10/2022 	<p>- Transizione al nuovo Software entro il 31/12/2022</p>	50	SVILUPPO
---	--	--	--	--	---	----	----------